



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO
MANIFESTO DEGLI STUDI A.A. 2026/27
LAUREA IN
SCIENZE POLITICHE (SPO) (Classe L-36 R)
Immatricolati a.a. 2026/2027

GENERALITA'

Classe di laurea di appartenenza:	L-36 R Scienze politiche e delle relazioni internazionali
Titolo rilasciato:	Dottore
Curricula attivi:	DEMOCRAZIA, POLITICHE , GIUSTIZIA / DIRITTO, INTEGRAZIONE DEI MERCATI / SOCIETA' , CULTURA, MUTAMENTO SOCIALE
Durata del corso di studi:	3 anni
Cfu da acquisire totali:	180
Annualità attivate:	1°
Modalità accesso:	Programmato
Codice corso di studi:	BAB

RIFERIMENTI

Presidente Collegio Didattico Interdipartimentale

Prof. Andrea Ceron

Docenti tutor

Prof. Andrea Cassani– (studenti stranieri ed Erasmus)

Prof. Enzo Colombo – (Stage/Laboratori)

Sito web del corso di laurea

<https://spo.cdl.unimi.it>

E-mail del corso di laurea

Email: spo@unimi.it

Per informazioni sui servizi per gli studenti/le studentesse con disabilità consultare la pagina:

<https://www.unimi.it/it/studiare/servizi-gli-studenti/servizi-studenti-con-disabilita>

Per informazioni sui servizi per gli studenti/le studentesse con DSA consultare la pagina:

<https://www.unimi.it/it/studiare/servizi-gli-studenti/servizi-studenti-con-dsa>

Presidente Commissione paritetica

Maria Letizia Giorgetti

Tutor Gestione pratiche studenti

Andrea Cassani

Vicepresidente

Andrea Pedrazzani

CARATTERISTICHE DEL CORSO DI STUDI

Obiettivi formativi generali e specifici

Nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti della classe di riferimento, il corso di laurea in Scienze politiche si propone di fornire adeguate conoscenze di base e competenze metodologiche tipiche di una formazione interdisciplinare negli ambiti economico, giuridico, politologico, sociologico e storico, finalizzate alla comprensione e all'analisi delle strutture e dei processi fondamentali delle società contemporanee in una prospettiva comparata. La prospettiva comparata è fondamentale sia ai fini di consentire agli studenti e alle studentesse di formarsi una percezione chiara delle diverse realtà politiche e istituzionali esistenti a livello nazionale e globale, sia quale strumento indispensabile per la conoscenza e comprensione degli stessi presupposti teorici di base del diritto e della scienza politica e del funzionamento delle istituzioni.

Il corso di studi si articola in una parte comune (primo anno e parte del secondo anno) caratterizzata da insegnamenti che mirano a fornire le conoscenze di base negli ambiti economico, giuridico, politologico, sociologico e storico. Successivamente, a partire dal secondo anno, il corso prevede percorsi curriculari alternativi tra loro, incentrati sulle

seguinti tematiche: democrazia, politiche e giustizia; diritto, integrazione e mercati; società, culture e mutamento sociale. Il primo curriculum approfondisce le tematiche legate alla scienza politica, alla filosofia e alle politiche pubbliche. Il secondo curriculum ha un'impostazione incentrata sui temi giuridico-economici. Il terzo curriculum privilegia le tematiche sociologiche. Questi percorsi curriculari si caratterizzano per diversi insegnamenti in un'ottica finalizzata all'acquisizione di competenze e strumenti differenziati, a seconda delle tipologie di interessi e degli sbocchi professionali prefigurati.

Nel complesso il corso di laurea mira a fornire gli strumenti conoscitivi di base di carattere teorico e metodologico per l'analisi in prospettiva comparativa delle principali dinamiche politiche e istituzionali, in chiave sia empirica sia normativa. Fanno parte di questa strumentazione la capacità di leggere criticamente i dati e valutare l'attendibilità delle fonti, analizzarli al fine di stabilire l'esistenza o meno di relazioni sistematiche, e proporre una raffigurazione sintetica ed efficace. L'obiettivo è garantire agli studenti e alle studentesse una preparazione che, per contenuti e materiale didattico, possa essere direttamente utilizzata nel mercato del lavoro o sia utile in vista di una ulteriore formazione magistrale.

Il corso comprende la conoscenza, in forma scritta e orale, di almeno due lingue straniere, di cui almeno una dell'Unione Europea (nel caso specifico della lingua inglese).

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Il tipo di formazione offerta comporta una comune conoscenza multidisciplinare e interdisciplinare mentre le competenze disciplinari acquisite nella parte comune verranno diversamente approfondite, come descritto con riferimento alle singole aree, a seconda del percorso curriculare seguito.

Tra i risultati di apprendimento attesi vi sono, anzitutto, adeguate conoscenze di base di carattere economico, giuridico, politologico, sociologico e storico; acquisizione dei principi, degli elementi fondamentali e della terminologia delle discipline oggetto di studio (dall'economia politica e dalla statistica al diritto pubblico e privato, dalla scienza politica alla sociologia e alla storia contemporanea), capacità di comprensione delle relative problematiche, adeguata padronanza dei metodi di indagine delle stesse discipline. Particolare attenzione viene data all'incremento delle competenze generali di ragionamento e argomentazione - anche attraverso un corso introduttivo di logica al primo anno -, così come delle competenze linguistiche - sia attraverso corsi di lingue straniere, sia attraverso l'erogazione di corsi che utilizzino, anche parzialmente, materiali in lingua inglese, nonché attraverso la possibilità di acquisire crediti con esami a scelta libera relativi a corsi, su temi sostantivi, che si svolgono in lingua inglese.

Ciascun insegnamento ufficiale, strutturato in modo da assolvere lo svolgimento degli obiettivi normativi ad esso assegnati, comprende di norma la trattazione degli elementi introduttivi, opportune forme di approfondimento (anche innovative) ed eventuali esercitazioni e seminari.

I risultati di apprendimento attesi vengono conseguiti e verificati attraverso più strumenti didattici, quali lezioni, esercitazioni, seminari e lavori di gruppo. L'acquisizione da parte degli studenti e delle studentesse dei crediti stabiliti per ciascun insegnamento è subordinata al superamento delle relative prove d'esame, scritte o orali, che danno luogo a votazione in trentesimi, ai sensi della normativa d'Ateneo.

Gli insegnamenti ufficiali del corso di laurea danno luogo all'acquisizione di crediti nella misura stabilita da ciascun curriculum.

Le esercitazioni e i laboratori con guida continuativa delle e dei docenti sono computati in crediti, in relazione alla loro durata. Rientra nel percorso didattico al quale lo studente/la studentessa è tenuto ai fini dell'ammissione alla prova finale il superamento di prove di verifica, con giudizio di approvato o riprovato, relative alle abilità che comprovino la conoscenza di una lingua straniera, nonché l'acquisizione di ulteriori conoscenze e abilità, anche derivanti da tirocini, laboratori o altre esperienze in ambienti di lavoro.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I risultati di apprendimento attesi dovranno tradursi nel raggiungimento di un livello di formazione che consenta la consultazione di libri di testo, monografie e articoli scientifici avanzati con capacità di approfondimento anche di temi di avanguardia in campi di studio relativi al percorso formativo del corso. Gli insegnamenti impartiti si prefiggono di guidare gli studenti e le studentesse nell'applicazione delle conoscenze teoriche e delle metodologie acquisite, in particolare quelle proprie del diritto, della scienza politica, dell'economia, della sociologia e della storia. Altro risultato di apprendimento atteso dovrà consistere nella capacità di applicare professionalmente le conoscenze acquisite a problemi concreti e a casi di specie. Il laureato/la laureata in Scienze politiche dovrà possedere una formazione tale da consentire, tra l'altro, di ideare e sostenere argomentazioni ragionate e costruttive e di affrontare questioni che richiedano competenze di carattere giuridico, economico, sociologico, nonché la conoscenza degli avvenimenti politici e storici soprattutto dell'epoca contemporanea. All'acquisizione di tali capacità di applicare conoscenze concorrono metodi didattici innovativi, tesi a stimolare, attraverso esercitazioni e lavori di gruppo, la partecipazione attiva delle studentesse e gli studenti; in particolare, vi concorrono anche i laboratori, tesi a stimolare le capacità di ricerca e di riflessione critica, ma anche ad orientare l'apprendimento verso applicazioni più pratiche e più direttamente professionalizzanti. Vi concorrono, infine, eventuali tirocini che forniscono competenze spendibili nel mondo del lavoro. Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione è verificato sia tramite l'osservazione e la guida dei lavori di gruppo degli studenti e delle studentesse, sia attraverso modalità di esame, scritte e/o orali, che stimolino gli studenti e le studentesse alla soluzione di casi pratici, sia ancora per mezzo dell'attività di guida degli studenti e delle studentesse nella redazione dell'elaborato finale.

Autonomia di giudizio

Il percorso formativo che porta alla laurea in Scienze politiche dovrà fornire al laureato/alla laureata un adeguato livello di autonomia di giudizio, con capacità di raccogliere e interpretare i dati, inclusa la riflessione su temi economici, giuridici, politico-sociali e storici, utilizzando contestualmente una prospettiva pluridisciplinare e multidimensionale.

Importanti ai fini dell'acquisizione e della verifica dell'autonomia di giudizio e di sviluppo delle capacità valutative del discente sono, tra le varie attività formative, le attività seminariali e i laboratori, che consentono agli studenti e alle studentesse di approfondire specifiche problematiche e di discutere in merito ad esse esprimendo proprie argomentazioni. Anche la redazione dell'elaborato finale costituisce un momento importante per permettere al laureando/alla laureanda di sviluppare capacità di lavoro e giudizio autonomo. Il conseguimento dei risultati attesi è verificato tanto tramite l'osservazione e l'interazione con le studentesse e gli studenti nelle attività di gruppo, quanto attraverso modalità di esame, scritte e/o orali, tese a stimolare la capacità di ragionamento autonomo degli studenti e delle studentesse (ad esempio chiedendo loro di risolvere un caso pratico, o di formulare proposte per un determinato scenario politico, economico o istituzionale), sia ancora nell'attività di guida del laureando/della laureanda nella redazione dell'elaborato finale.

Abilità comunicative

Il laureato/la laureata acquisisce capacità di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti, di costruire argomentazioni personali.

L'acquisizione e la verifica delle abilità comunicative avvengono attraverso le attività tipiche del percorso formativo, in particolare: le esposizioni orali e le relazioni scritte previste dagli insegnamenti e quelle svolte nell'ambito di seminari, esercitazioni e laboratori; le prove d'esame scritte e/o orali; il confronto dialettico con il docente/la docente nella preparazione e nella stesura dell'elaborato per la prova finale.

Capacità di apprendimento

Il compimento del percorso formativo porta allo sviluppo di un'attitudine all'apprendimento e all'aggiornamento continuativo nella propria vita professionale, nell'ottica dell'acquisizione, con elevato grado di autonomia, di ulteriori abilità e competenze. Fornisce gli strumenti culturali idonei a proseguire gli studi a livello, tra l'altro, di corso di laurea magistrale.

Le capacità di apprendimento vengono sollecitate e verificate attraverso le attività tipiche del percorso formativo, in particolare sia attraverso varie modalità didattiche comportanti il coinvolgimento attivo degli studenti e delle studentesse in aula, sia attraverso le prove d'esame previste dagli insegnamenti. L'acquisizione da parte degli studenti e delle studentesse dei crediti stabiliti per ciascun insegnamento è infatti subordinata al superamento delle relative prove d'esame, svolte in forma scritta e/o orale, che danno luogo a votazione in trentesimi, ai sensi della normativa d'Ateneo.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Addetti alla gestione della Pubblica Amministrazione
funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni ricomprese in questa sezione si svolgono ai diversi livelli di governo, da quelli centrali a quelli periferici e dei governi regionali e locali, nonché nelle università, nelle aziende autonome e dei servizi, e nel Servizio sanitario nazionale. Hanno compiti di coordinamento dell'azione e del personale dei diversi uffici di loro competenza, svolgendo funzioni di supporto alla dirigenza quali quelle di informazione, di valutazione e implementazione dei progetti, nonché di tutte le procedure e attività amministrative che fanno capo al loro ufficio.

competenze associate alla funzione:

Il corso garantisce le conoscenze di base, di natura giuridica, economica, amministrativa e gestionale, nonché le competenze di analisi dei dati e le capacità di analisi delle politiche pubbliche richieste per lo svolgimento delle professioni di questa sezione.

sbocchi occupazionali:

funzionario amministrativo, cancelliere, segretario amministrativo, segretario comunale,

Addetti all'amministrazione, alla comunicazione e all'organizzazione

funzione in un contesto di lavoro:

Le figure professionali qui ricomprese svolgono lavori di supporto alla dirigenza nelle imprese e più in generale nel settore privato. Loro compito è quello di istruire a monte, organizzare i processi, e poi controllare a valle i progetti interni ed esterni all'organizzazione (impresa, associazione o altro). Nello svolgimento di tali compiti è prevista la raccolta e sintesi di informazioni, la redazione di rapporti interni, la gestione organizzativa e la comunicazione dell'ufficio sia verso la dirigenza, sia verso altri uffici, e verso gli interlocutori esterni.

competenze associate alla funzione:

Il corso garantisce le conoscenze del contesto normativo e organizzativo necessarie per queste professioni, derivanti principalmente dalle scienze economiche e gestionali, e dal diritto, nonché le capacità analitiche sottolineate nelle scienze sociali, e trasmesse dai corsi metodologici e statistici, per poter gestire processi complessi all'interno e fra organizzazioni.

sbocchi occupazionali:

segreteria di direzione, capo segretario di azienda, responsabile servizi generali e di segreteria, addetto alla comunicazione in imprese di piccola e media dimensione.

Addetti alla raccolta, alla gestione e al trasferimento delle informazioni

funzione in un contesto di lavoro:

Le figure professionali ricomprese in questa sezione si occupano dell'acquisizione, archiviazione, e gestione dell'informazione, sia di tipo qualitativo sia di tipo quantitativo. Esse fungono da supporto per le professioni maggiormente

coinvolte sul piano della ricerca e dello sviluppo, garantendo la qualità e integrità del dato, e la possibilità di analizzarlo, e sono impegnate nella riorganizzazione e nel confezionamento delle informazioni rispetto alle esigenze e le richieste della clientela. Contribuiscono inoltre alla produzione del dato stesso, in indagini e sondaggi di natura campionaria, attraverso rilevazioni online, telefoniche, o faccia a faccia attraverso intervistatori.

competenze associate alla funzione:

il corso garantisce le competenze di natura metodologica e statistica, nonché le basi sociologiche per lo svolgimento delle funzioni professionali delineate. Le necessarie conoscenze di contesto relative alla raccolta o produzione dell'informazione in campi specifici integrano quelle più prettamente tecniche per quanto riguarda il diritto, l'economia, la storia e la scienza politica.

sbocchi occupazionali:

analista di dati all'interno di imprese, ricercatore junior in istituti di ricerca, responsabile archiviazioni e analisi in piccole società di consulenze, in studio legali e agenzie di recupero crediti, responsabile dei dati e tecnico dati in uffici pubblici, dipartimenti universitari.

Esperti della gestione delle risorse umane

funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni comprese in questa sezione si occupano di tutte le problematiche connesse con la gestione delle risorse umane nel settore privato e in quello pubblico, a partire dalla rilevazione delle necessità interne, ai processi di selezione del personale, di analisi dell'organizzazione del lavoro, di gestione della conflittualità, di promozione dei talenti, di pianificazione delle carriere e dei programmi di formazione

competenze associate alla funzione:

Il corso garantisce le conoscenze necessarie per queste professioni grazie ai corsi di sociologia economica e del lavoro, agli studi organizzativi, agli insegnamenti giusprivatistici e amministrativi, e a quelli economici. La capacità di analisi dei dati assicurati dai corsi statistici e metodologici, e la conoscenza delle lingue, completa le competenze necessarie per svolgere tali professioni.

sbocchi occupazionali:

impiegato HR in aziende anche multinazionali, cacciatore di teste, consulente del lavoro, consulente di relazioni industriali, impiegato in società di lavoro interinale.

Analisti dei processi economici, politici e sociali

funzione in un contesto di lavoro:

Le figure professionali qui ricomprese conducono studi e ricerche a supporto delle strategie proprie di organizzazioni private e pubbliche. Queste possono riguardare sia l'organizzazione stessa, sia il campo in cui opera, sia gli aspetti processuali che la coinvolgono. Tali figure gestiscono in autonomia e coordinano la raccolta di informazioni per le analisi che conducono, e producono rapporti di ricerca e dossier funzionali alle scelte dell'organizzazione in cui operano.

competenze associate alla funzione:

L'analista dei processi economici, politici e sociali dispone di competenze disciplinari relative all'area in cui opera che gli consentono di interpretare la complessità dei fenomeni analizzati. Le competenze di natura sociologica, economica, giuridica e politologica, nonché quelle di natura statistica, organizzativa e metodologica si integrano in questa figura professionale di ampio utilizzo. La conoscenza di due lingue straniere permette di avvalersi delle conoscenze e dei risultati di analisi di tipo comparativo, e quindi di impostare le procedure di analisi e di ricerca più appropriate.

sbocchi occupazionali:

Responsabile studi e ricerche in azienda, analista dei processi, ricercatore junior in istituti di ricerca, addetto all'ufficio studi in sindacati e associazioni imprenditoriali, responsabile della ricerca in enti pubblici e in aziende dei servizi pubblici, o in ONG.

Addetti alla comunicazione

funzione in un contesto di lavoro:

Le figure professionali qui ricomprese sono inserite nel mondo della comunicazione, sia per quanto riguarda l'esercizio della professione all'interno di testate giornalistiche della carta stampata, della televisione o su web (completato il necessario tirocinio formativo), sia nella comunicazione interna ed esterna di una impresa di medio-grande dimensione, di un'associazione o di una istituzione pubblica.

competenze associate alla funzione:

Il corso fornisce le competenze analitiche e di metodo, nonché le conoscenze multidisciplinari necessarie per chi vuole intraprendere una professione in questo campo. In particolar modo, è in grado di comprendere le problematiche di natura sociologica, politica, giuridica ed economica e di fondare le proprie riflessioni sulla rilevante conoscenza storica e comparata, al fine di impostare criticamente un'analisi e una riflessione su fenomeni complessi. La conoscenza di due lingue integra adeguatamente le competenze di metodo necessarie per operare nella società della conoscenza.

sbocchi occupazionali:

Addetto stampa, addetto alle comunicazioni in azienda, impiegato negli uffici dei rapporti istituzionali e negli uffici delle pubbliche relazioni in associazioni, partiti, imprese, e istituzioni.

Agenti commerciali, finanziari e assicurativi

funzione in un contesto di lavoro:

Le figure professionali qui ricomprese gestiscono il rapporto con la clientela, valutandone i profili di rischio, fornendo

assistenza e consulenza sui servizi offerti (bancari, commerciali, assicurativi), gestendo le procedure relative alla sottoscrizione di prestiti, polizze e rapporti commerciali.

competenze associate alla funzione:

Queste figure professionali devono disporre delle competenze tecniche e analitiche connesse con la definizione dei diversi profili di rischio nei rapporti in oggetto, al fine di poter promuovere e far sottoscrivere polizze, prestiti o altri tipi di prodotti e servizi. Gli insegnamenti di ambito economico e di analisi statistica e quantitativa presenti nel corso garantiscono la strumentazione e le conoscenze di base per queste figure professionali, e sono utilmente integrate dalle conoscenze giuridiche circa la natura dei contratti e delle obbligazioni sottoscritte, come più in generale da tutte le conoscenze promosse dai corsi di diritto che il corso offre.

sbocchi occupazionali:

esperto assicurativo, agente di assicurazione, broker, impiegato bancario, promotore finanziario, operatore di cambio, mediatore creditizio, analista di rischi aziendali.

Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi

funzione in un contesto di lavoro:

Le figure professionali ricomprese in questa sezione si preoccupano del monitoraggio e della ottimizzazione dei processi all'interno di imprese e organizzazioni, analizzando l'impiego delle risorse di capitale, umano e logistiche e di tutti i fattori impiegati nei processi produttivi. Questi compiti sono destinati sia alla costante valutazione della qualità dei processi, anche in un'ottica di certificazione, sia all'individuazione di strategie di miglioramento e riallocazione delle risorse.

competenze associate alla funzione:

Queste figure professionali applicano le competenze e le conoscenze relative all'economia e all'organizzazione di impresa fornite nel percorso di studio, unitamente alle competenze sociologiche e gestionali derivanti all'interno del corso.

Sbocchi occupazionali:

analista di gestione, controller di tempi e metodi, tecnico dell'organizzazione del lavoro

Conoscenze per l'accesso

Per essere ammessi al corso di laurea in Scienze politiche occorre possedere un diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, e un'adeguata preparazione iniziale. Per frequentare proficuamente il corso di laurea infatti necessario avere acquisito conoscenze di base relative all'area linguistico-espressiva e alle capacità logiche e matematiche, e possedere conoscenze di base di carattere storico-politico-sociale.

Per frequentare proficuamente il corso altresì necessaria la conoscenza della lingua inglese di livello B2 (o superiore) del Quadro europeo di riferimento.

Al fine di garantire livelli formativi di qualità in rapporto alla disponibilità di risorse, ai sensi dell'art. 2 della legge 264/1999, il Corso di laurea sarà ad accesso programmato con un numero di studenti/studentesse pari a 300. A questo numero va aggiunto il contingente riservato a studenti/studentesse extra-comunitari/e con residenza all'estero.

Per accedere al corso obbligatorio sostenere il TOLC-E, il Test Online organizzato dal CISIA (Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso).

Saranno attivate due selezioni per l'ammissione al corso: la prima selezione (primaverile) si terrà per 175 posti, la seconda selezione (estiva) per i restanti 125 e gli eventuali posti residui non coperti nella selezione primaverile.

La verifica delle conoscenze disciplinari necessarie per la frequenza del corso di laurea avviene con la stessa prova finalizzata alla selezione degli studenti/delle studentesse ammessi/e. Le conoscenze disciplinari di accesso si intendono positivamente verificate se nelle tre aree del TOLC-E sono raggiunti i punteggi indicati nel bando di selezione.

Agli studenti/alle studentesse ammessi/e con un punteggio inferiore in una o più delle due aree sono assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA). Tali obblighi formativi devono essere soddisfatti e verificati entro il primo anno di corso. Specifiche attività formative a supporto del soddisfacimento dell'OFA sono organizzate dall'Ateneo. Ulteriori informazioni sono disponibili sul portale di Ateneo nell'area Studiare della Facoltà di Scienze politiche, economiche e sociali. Qualora lo studente/la studentessa non assolva gli obblighi entro il predetto termine, il successivo anno accademico non potrà sostenere gli esami degli anni successivi al primo.

OFA Lingua inglese

Per assolvere l'OFA di inglese e sostenere l'esame di lingua inglese previsto dal piano di studio richiesta la conoscenza della lingua inglese di livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER). Tale livello può essere attestato nei seguenti modi:

- tramite l'invio di una certificazione linguistica conseguita non oltre i 3 anni antecedenti la data di presentazione della stessa, di livello B2 o superiore (per la lista delle certificazioni linguistiche riconosciute dall'Ateneo si rimanda al sito: <https://www.unimi.it/it/node/39322>). La certificazione deve essere caricata al momento dell'immatricolazione, o, successivamente, sul portale <http://studente.unimi.it/uploadCertificazioniLingue>;

- tramite Placement Test, erogato dal Centro linguistico d'Ateneo SLAM esclusivamente durante il I anno, da ottobre a dicembre. In caso di non superamento del test, sarà necessario seguire i corsi erogati dal Centro SLAM.

Il Placement Test obbligatorio per tutti coloro che non sono in possesso di una certificazione valida.

Coloro che non sosterranno il Placement Test entro dicembre oppure non supereranno il test finale del corso entro 6 tentativi, dovranno conseguire privatamente una certificazione per poter assolvere l'OFA e sostenere l'esame di lingua inglese.

Percorsi consigliati dopo la laurea

Il corso, per il suo carattere multidisciplinare, permette di accedere ad un ampio numero di lauree magistrali, anche in relazione al curriculum prescelto.

Struttura del corso

Modalità della didattica e articolazione della stessa

Gli insegnamenti ufficiali del corso di laurea in Scienze politiche sono definiti nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari previsti dall'ordinamento didattico di riferimento. Ciascun insegnamento è strutturato in modo da conseguire gli obiettivi formativi ad esso assegnati in funzione dei diversi curricula del corso di laurea in Scienze politiche. La didattica comprende di norma:

- la trattazione degli elementi introduttivi attraverso lezioni frontali;
- opportune forme di approfondimento, anche innovative;
- eventuali esercitazioni e seminari.

Articolazione insegnamenti

Gli insegnamenti sono tutti monodisciplinari anche in caso di co-docenza

Attivazione curricula e descrizione

Il corso di studi si articola in una parte comune (primo anno e parte del secondo anno), caratterizzata da insegnamenti di base, e in una parte curriculare (parte del secondo anno e terzo anno) che prevede insegnamenti differenti in relazione al curriculum scelto tra i seguenti tre:

- Curriculum A Democrazia, politiche, giustizia
- Curriculum B Diritto, integrazione e mercati
- Curriculum C Società, cultura, mutamento sociale

I curricula si caratterizzano per diversi insegnamenti in un'ottica finalizzata all'acquisizione di competenze e strumenti differenziati, a seconda delle tipologie di interessi e degli sbocchi professionali prefigurati.

In particolare, pur sempre in un contesto di formazione interdisciplinare:

- il percorso formativo del curriculum "Democrazia, politiche, giustizia" è volto a fornire gli strumenti conoscitivi di base di carattere teorico e metodologico per l'analisi in prospettiva comparativa delle principali dinamiche politiche e istituzionali, in chiave sia empirica sia normativa. In un ambiente sempre più caratterizzato dalla globalizzazione dei fenomeni politici, economici e sociali, scopo del curriculum è quello di formare laureati/e in grado di operare in diversi ambiti professionali, nel settore pubblico e in quello privato, e di affrontare con adeguati strumenti e conoscenze un ampio raggio di corsi di laurea magistrale;
- il percorso curriculare in "Diritto, integrazione, mercati" completa la formazione comune offrendo una preparazione adeguata, sia dal punto di vista teorico-operazionale che metodologico, per padroneggiare il fenomeno della globalizzazione giuridica nei suoi differenti aspetti che riguardano il diritto delle persone anche in prospettiva multiculturale, l'integrazione multilivello fra gli ordinamenti, la regolazione dei mercati finanziari e dei servizi, la formazione di enti sovranazionali, la cooperazione fra pubbliche amministrazioni. Il possesso delle competenze offerte dal curriculum consente ai laureati/alle laureate di aspirare a diversi ambiti occupazionali (previo superamento degli eventuali concorsi o prove di selezione) in amministrazioni ed enti, organizzazioni pubbliche nazionali, europee e internazionali, imprese e organizzazioni di settore private nazionali, transnazionali e multinazionali;
- il percorso formativo del curriculum "Società, cultura, mutamento sociale" è volto a fornire gli strumenti conoscitivi di base di carattere teorico e metodologico per l'analisi dei processi e delle istituzioni sociali che caratterizzano le società contemporanee. Scopo del curriculum è formare laureati/e in grado di operare in diversi contesti professionali, quali imprese e organizzazioni private nazionali e transnazionali, amministrazioni, enti e organizzazioni pubbliche nazionali, sopranazionali e internazionali, organizzazioni non governative e del terzo settore, dove siano particolarmente richieste competenze di natura sociologica e capacità di analisi delle interazioni sociali e strategiche.

Presentazione del piano di studi (modalità e termine di presentazione)

Gli studenti e le studentesse sono tenuti/e a presentare il piano al secondo anno. Si segnala che non è possibile sostenere esami a scelta libera prima dell'approvazione del piano di studi.

Modalità e scadenze per la presentazione del piano sono reperibili alla pagina <https://www.unimi.it/it/studiare/frequentare-un-corso-di-laurea/seguire-il-percorso-di-studi/piano-studi>

Calendario attività didattiche

Le attività didattiche sono organizzate su base trimestrale in base al calendario definito dalla Facoltà. Per maggiori informazioni: <https://www.unimi.it/it/corsi/facolta-e-scuole/scienze-politiche-economiche-e-sociali/studiare-scienze-politiche-economiche-e-sociali>

Orario lezioni

Gli orari delle lezioni sono consultabili nella pagina dedicata: <https://www.unimi.it/it/studiare/frequentare-un-corso-di-laurea/seguire-il-percorso-di-studi/orari-delle-lezioni>

Esami

Gli esami di profitto sono svolti in forma scritta e/o orale, secondo le modalità specificate per i singoli insegnamenti. Sono

previste sei sessioni d'esame ordinarie per ciascun anno accademico.

Il calendario è consultabile alla pagina: <https://www.unimi.it/it/studiare/frequentare-un-corso-di-laurea/seguire-il-percorso-di-studi/esami/calendario-degli-appelli>

Tutorato

Il Corso di laurea offre un servizio di tutorato che organizza diverse attività destinate, tra cui:

- gli incontri con le matricole durante le lezioni del primo trimestre del primo anno, per condividere le informazioni generali sul funzionamento della Facoltà e del Corso;
- brevi presentazioni del sistema di assicurazione della qualità di Ateneo rivolte alle studentesse e agli studenti del primo/secondo anno, con l'obiettivo di renderle/i consapevoli dei canali di partecipazione e degli strumenti a loro disposizione per affrontare problematiche relative alla didattica e a questioni organizzative;
- l'attivazione di un indirizzo e-mail (spo@unimi.it), che le studentesse e gli studenti possono utilizzare per contattare i tutor del Corso di laurea in merito alle problematiche che incontrano nel corso della loro carriera;
- un incontro dedicato a fornire indicazioni e a rispondere alle domande relative alla presentazione del piano degli studi e della scelta curricolare;
- la predisposizione di materiali e l'organizzazione di incontri dedicati a supportare gli studenti/le studentesse e a fornire informazioni in merito alla preparazione e alla stesura dell'elaborato finale;
- la segnalazione degli incontri di presentazione dei Corsi di laurea magistrale della Facoltà.

Inoltre, si segnalano le attività inserite nel progetto di Ateneo per lo sviluppo delle competenze trasversali. Le attività formative vanno inserite nel proprio piano di studio, sono a frequenza obbligatoria, hanno un numero definito di posti e sono selezionabili dalle/dagli studentesse/i solo se sono state sottoscritte dal CdS di appartenenza. Per maggiori dettagli si rimanda alla seguente pagina web: <https://www.unimi.it/it/studiare/frequentare-un-corso-di-laurea/seguire-il-percorso-di-studi/competenze-e-abilita-trasversali>

Area didattica

via Conservatorio, 7 – 20122 Milano

Note

La scelta degli insegnamenti in alternativa sarà limitata a quelli effettivamente impartiti.

Prove di lingua / Informatica

I 3 CFU di competenze informatiche vengono acquisiti con la partecipazione all'insegnamento "AI Literacy" gestito tramite piattaforma di e-learning raggiungibile al seguente indirizzo: <https://ailiteracy.unimi.it>.

L'insegnamento, gestito dal CTU (Centro per l'innovazione didattica e le tecnologie multimediali), è erogato in modalità blended learning con una prova di valutazione finale.

Il calendario degli appelli è disponibile nella piattaforma di e-learning.

L'eventuale riconoscimento di certificazioni informatiche, acquisite in precedenza, è subordinato a valutazione da parte della Segreteria Didattica.

Obbligo di frequenza

Frequenza fortemente consigliata.

Caratteristiche della prova finale

La prova finale è momento formativo individuale a completamento del percorso di studi e consiste nella redazione di un elaborato scritto su un argomento scelto nell'ambito degli insegnamenti seguiti. Per essere ammessi alla prova finale per il conseguimento del titolo è necessario acquisire 174 crediti.

L'elaborato deve essere concordato e discusso con una o un docente della Facoltà (relatore/relatrice) e preparato sotto la sua supervisione. Esso verte, di norma, su un argomento di particolare interesse per lo studente/la studentessa o su una questione di particolare attualità, nella cornice degli obiettivi formativi del corso di laurea. Obiettivo della prova finale è anche quello di sviluppare le capacità di analisi e redazionali dello studente/della studentessa, attraverso un dialogo costante col docente/con la docente di riferimento.

L'elaborato viene valutato da una Commissione composta dal relatore e da un altro/un'altra docente da lui/lei indicato. La Commissione può attribuire all'elaborato finale un punteggio che va da 0 a 6 punti, tenendo conto di diversi fattori, tra cui la padronanza del tema, la capacità di analisi critica, la chiarezza linguistica e il grado di autonomia dimostrate. L'elaborato scritto, previo accordo con il relatore/relatrice, può essere redatto anche in lingua inglese.

Il Corso di Studio mette a disposizione materiali e organizza incontri volti a fornire informazioni di dettaglio e a supportare gli studenti/le studentesse nella predisposizione dell'elaborato finale, in merito alla definizione degli obiettivi e dal reperimento delle informazioni, all'utilizzo delle basi dati, dei cataloghi bibliotecari e dei repertori, alle regole pratiche e stilistiche per la redazione del testo. Tali materiali servono anche a chiarire cosa costituisca un buon elaborato finale nel contesto delle diverse aree e discipline in cui il Corso è organizzato.

ESPERIENZA DI STUDIO ALL'ESTERO NELL'AMBITO DEL PERCORSO FORMATIVO

L'Università degli Studi di Milano sostiene la mobilità degli studenti, offrendo l'opportunità di svolgere periodi di studio e di

tirocinio all'estero, arricchendo il proprio percorso formativo in un contesto internazionale e stimolante.

Gli accordi stipulati dall'Ateneo con oltre 300 università dei 27 Paesi dell'Unione nell'ambito del programma Erasmus+ permettono agli studenti regolarmente iscritti di svolgere parte del proprio percorso di studi presso una delle università partner o seguire percorsi di tirocinio/stage presso imprese, centri di formazione e di ricerca e altre organizzazioni.

Analoghe opportunità di mobilità internazionale vengono garantite inoltre anche per destinazioni extra-europee, grazie ai rapporti di collaborazione stabiliti dall'Ateneo con numerose prestigiose istituzioni.

L'Università degli Studi di Milano fa inoltre parte della 4EU+ European University Alliance, che offre opportunità di mobilità (virtuale, mista e fisica) tra gli 8 atenei multidisciplinari e fortemente orientati alla ricerca che costituiscono l'Alleanza. Fanno parte dell'Alleanza 4EU+, con il nostro ateneo, Charles University di Praga, Università di Heidelberg, Université Paris-Panthéon-Assas, Sorbonne Université di Parigi, Università di Copenaghen, Università di Ginevra e Università di Varsavia

Cosa offre il corso di studi

Programma Erasmus+

In linea con la caratterizzazione del corso, la mobilità internazionale è fortemente auspicata.

Gli studenti/le studentesse iscritti/e potranno effettuare un soggiorno all'estero nel quadro del programma Erasmus+ che offre l'opportunità di vivere un'esperienza di studio all'estero (frequenza di corsi, sostenimento di esami, preparazione della tesi, attività di ricerca) ottenendo il riconoscimento nella propria carriera accademica delle attività formative svolte.

Il corso di laurea ha accordi Erasmus+ con università di 8 paesi europei, nell'area degli studi sociologici, politologici, economici, storici e giuridici. Alcuni di questi accordi sono in comune con altri corsi di laurea della Facoltà. In tutto, gli accordi coprono oltre 20 borse Erasmus+ in Spagna, 18 borse in Germania, 14 in Francia, 4 in Portogallo, 2 ciascuno in Belgio e Norvegia, e 1 nel Regno Unito e in Danimarca.

Come viene dettagliato nel bando emesso annualmente per l'attribuzione delle borse, il numero minimo di crediti dello scambio è 18 Ects. Lo studente/la studentessa dovrà definire il proprio "Learning agreement" con il/la delegato/a del corso di laurea prima della partenza. Al rientro dovrà poi completare la procedura per il riconoscimento con la sportello Erasmus del Dipartimento di Scienze sociali e politiche.

Programma Erasmus+ Traineeship.

Esiste anche la possibilità di svolgere un tirocinio formativo all'estero presso imprese o altre organizzazioni, con stage retribuiti fino a 12 mesi.

Modalità di partecipazione ai programmi di mobilità - mobilità Erasmus

Gli studenti dell'Università degli Studi di Milano partecipano ai programmi di mobilità Erasmus per studio e tirocinio tramite una procedura pubblica di selezione finalizzata a valutare, grazie a specifiche commissioni:

- la carriera accademica
- la proposta di programma di studio/tirocinio all'estero del candidato
- la conoscenza della lingua straniera di lavoro
- le motivazioni alla base della candidatura

Bando e incontri informativi

La selezione pubblica annuale per l'Erasmus studio si svolge in genere a febbraio e prevede la pubblicazione di un bando che specifica sedi, numero di posti e requisiti richiesti.

Per quanto riguarda l'Erasmus Traineeship, vengono generalmente pubblicati due bandi all'anno che prevedono rispettivamente la possibilità di reperire autonomamente una sede di tirocinio o di presentare domanda per una sede definita tramite accordo inter-istituzionale.

L'Ateneo organizza incontri informativi generali e/o declinati per area disciplinare per illustrare le opportunità di mobilità internazionale e le modalità di partecipazione.

Borsa di studio Erasmus +

Per i soggiorni all'estero che rientrano nel programma Erasmus+, l'Unione Europea assegna ai vincitori della selezione una borsa di mobilità a supporto delle spese sostenute, che può essere integrata da un contributo dell'Ateneo per gli studenti in condizioni economiche svantaggiate.

Corsi di lingua

Gli studenti che superano le selezioni per i programmi di mobilità possono avvalersi dei corsi intensivi di lingue straniere proposti ogni anno dal Centro linguistico d'Ateneo SLAM.

<https://www.unimi.it/it/node/8/>

Maggiori informazioni alla pagina: <https://www.unimi.it/it/node/274/>

Per assistenza:

Ufficio Mobilità internazionale

Via Santa Sofia 9 (secondo piano)

Tel. 02 503 13501-12589-13495-13502

Contatti: InformaStudenti;
Orario sportello: prenotazioni da InformaStudenti
InformaStudenti

MODALITA' DI ACCESSO: 1° ANNO PROGRAMMATO

Informazioni e modalità organizzative per immatricolazione

Sino alla concorrenza dei 300 posti disponibili, l'ammissione avviene sulla base di una prova di selezione volta ad accertare le conoscenze di base relative all'area linguistico-espressiva e alle capacità logiche e matematiche.

Come prova di selezione è impiegato il TOLC-E del CISIA (Consorzio interuniversitario sistemi integrati per l'accesso). Il TOLC-E può essere sostenuto presso Università degli Studi di Milano e in una qualsiasi altra università aderente al CISIA.

Le modalità di svolgimento del TOLC-E saranno indicate nel bando di selezione

Anche gli studenti/le studentesse che chiedono il trasferimento da altri corsi di laurea devono effettuare il test e posizionarsi utilmente in graduatoria.

La durata normale del corso di laurea in Scienze politiche è di tre anni. Agli studenti lavoratori e alle studentesse lavoratrici, o che comunque per motivi di forza maggiore non siano in grado di seguire regolarmente il corso a tempo pieno, è consentita l'iscrizione a tempo parziale.

Per tutte le informazioni consultare il seguente link: <https://www.unimi.it/it/studiare/frequentare-un-corso-di-laurea/come-e-quanto-pagare/iscrizioni-tempo-parziale>

Per tutte le informazioni inerenti alle procedure di ammissione consultare i seguenti link: <https://www.unimi.it/it/studiare/frequentare-un-corso-di-laurea/iscriversi-un-corso-di-laurea>

<https://www.unimi.it/it/studiare/immatricolarsi-e-iscriversi>

N° posti riservati a studenti extracomunitari non soggiornanti in Italia

5

N° posti assegnati

300

MODALITA' DI ACCESSO: 2° ANNO

Note

Gli studenti/le studentesse che provengono dal Corso di laurea in Scienze Politiche (SPO) sono ammessi al secondo anno, fatto salvo l'assolvimento degli Obblighi formativi aggiuntivi, quando previsti.

Gli studenti/le studentesse che provengono dal Corso di laurea in Scienze internazionali e istituzioni europee (SIE), Scienze sociali per la globalizzazione (GLO) e Management delle organizzazioni e del lavoro (MOL), avendovi acquisito almeno 30 CFU riconoscibili nel nuovo percorso, possono essere ammessi al secondo anno, purché in possesso dei requisiti curriculari previsti. In caso contrario dovranno sostenere la prova di selezione e collocarsi utilmente in graduatoria.

Gli studenti/le studentesse che provengono da altri corsi di laurea devono sostenere la prova di selezione collocandosi utilmente in graduatoria e devono aver acquisito almeno 30 CFU riconoscibili nel nuovo percorso.

MODALITA' DI ACCESSO: 3° ANNO

Note

Gli studenti/le studentesse che provengono dal Corso di laurea in Scienze Politiche (SPO) sono ammessi al terzo anno.

Gli studenti/le studentesse che provengono dal Corso di laurea in Scienze Internazionali e Istituzioni Europee (SIE), Scienze sociali per la globalizzazione (GLO) e Management delle organizzazioni e del lavoro (MOL) avendovi acquisito almeno 60 CFU, riconoscibili nel nuovo percorso, possono essere ammessi al terzo anno, purché in possesso dei requisiti curriculari previsti. Gli studenti/le studentesse che provengono da altri corsi di laurea devono sostenere la prova di selezione collocandosi utilmente in graduatoria e devono avere acquisito almeno 60 CFU riconoscibili nel nuovo percorso.

1° ANNO DI CORSO Attività formative obbligatorie comuni a tutti i curricula		
Attività formativa	Cfu	Settore
Diritto pubblico	9	GIUR-05/A
Microeconomia	9	ECON-01/A
Scienza politica	9	GSPS-02/A
Sociologia	9	GSPS-05/A
Storia contemporanea	9	HIST-03/A
Storia delle dottrine politiche	6	GSPS-03/A
	Totale CFU obbligatori	51
Attività a scelta comuni a tutti i curricula		

Lo studente/la studentessa deve conseguire 3 CFU in uno degli insegnamenti di seguito indicati.

Accertamento conoscenze linguistiche progredite: lingua Anglo-Americana è riservato a chi ha un placement o certificazioni di lingua inglese di livello B2

Accertamento linguistico progredito: lingua Anglo-Americana (3 CFU)	3	NN
Additional Language Skills: French (3 ECTS)	3	NN
Additional Language Skills: German (3 ECTS)	3	NN
Additional Language Skills: Spanish (3 ECTS)	3	NN

2° ANNO DI CORSO (da attivare a partire dall'a.a. 2027/28) Attività formative obbligatorie comuni a tutti i curricula

Attività formativa	Cfu	Settore
Diritto privato	6	GIUR-01/A
Filosofia politica	6	GSPS-01/A
Language in Politics	6	ANGL-01/C
Macroeconomia	9	ECON-01/A
Metodologia della ricerca sociale	12	GSPS-05/A
Statistica	9	STAT-01/A
Totale CFU obbligatori		48

3° ANNO DI CORSO (da attivare a partire dall'a.a. 2028/29) Attività formative obbligatorie comuni a tutti i curricula

Attività formativa	Cfu	Settore
Prova finale	6	NN
Totale CFU obbligatori		6

Altre attività a scelta comuni a tutti i curricula

Lo studente/la studentessa deve conseguire 12 CFU a scelta libera.

Lo studente/la studentessa deve conseguire 3 CFU in ulteriori attività formative da acquisire tra le seguenti attività:

- stage o tirocini formativi e di orientamento,
- laboratori,
- AI Literacy
- ulteriori conoscenze linguistiche

Additional Language Skills: French (3 ECTS)	3	NN
Additional Language Skills: German (3 ECTS)	3	NN
Additional Language Skills: Spanish (3 ECTS)	3	NN
AI Literacy	3	INFO-01/A

ELENCO CURRICULA ATTIVI

DEMOCRAZIA, POLITICHE , GIUSTIZIA Annualità attivate: 1°
 DIRITTO, INTEGRAZIONE DEI MERCATI Annualità attivate: 1°
 SOCIETA' , CULTURA, MUTAMENTO SOCIALE Annualità attivate: 1°

CURRICULUM: [BAB-A] DEMOCRAZIA, POLITICHE , GIUSTIZIA

2° ANNO DI CORSO (da attivare a partire dall'a.a. 2027/28) Attività formative obbligatorie specifiche del curriculum DEMOCRAZIA, POLITICHE , GIUSTIZIA

Attività formativa	Cfu	Settore
Politica sociale comparata	9	GSPS-02/A
Ricerca sociale applicata	6	GSPS-05/A
Sistema politico e modello sociale europeo	9	GSPS-02/A
Totale CFU obbligatori		24

3° ANNO DI CORSO (da attivare a partire dall'a.a. 2028/29) Attività formative obbligatorie specifiche del curriculum DEMOCRAZIA, POLITICHE , GIUSTIZIA

Attività formativa	Cfu	Settore
Filosofia e politica del diritto	9	GIUR-17/A
Filosofia pubblica	9	GSPS-01/A
Politica comparata	6	GSPS-02/A
Sistema politico italiano	9	GSPS-02/A
Totale CFU obbligatori		33

CURRICULUM: [BAB-B] DIRITTO, INTEGRAZIONE DEI MERCATI

2° ANNO DI CORSO (da attivare a partire dall'a.a. 2027/28) Attività formative obbligatorie specifiche del curriculum DIRITTO, INTEGRAZIONE DEI MERCATI

Attività formativa	Cfu	Settore
Diritto e mutamento sociale	9	GIUR-17/A
Diritto internazionale	6	GIUR-09/A

Diritto privato comparato delle persone e dei mercati	9	GIUR-11/A
Totale CFU obbligatori	24	
3° ANNO DI CORSO (da attivare a partire dall'a.a. 2028/29) Attività formative obbligatorie specifiche del curriculum DIRITTO, INTEGRAZIONE DEI MERCATI		
Attività formativa	Cfu	Settore
Diritto dell'immigrazione	9	GIUR-05/A
Diritto dell'Unione Europea	9	GIUR-10/A
Integrazione europea e regolazione dei mercati	9	GIUR-03/A
Totale CFU obbligatori	27	
Attività a scelta specifiche del curriculum DIRITTO, INTEGRAZIONE DEI MERCATI		
Lo studente/la studentessa deve conseguire 6 CFU in uno degli insegnamenti di seguito indicati.		
Diritto amministrativo	6	GIUR-06/A
Diritto pubblico comparato	6	GIUR-11/B

CURRICULUM: [BAB-C] SOCIETA', CULTURA, MUTAMENTO SOCIALE

2° ANNO DI CORSO (da attivare a partire dall'a.a. 2027/28) Attività formative obbligatorie specifiche del curriculum SOCIETA', CULTURA, MUTAMENTO SOCIALE		
Attività formativa	Cfu	Settore
Comunicazione politica	9	GSPS-06/A
Disuguaglianza, stratificazione e mobilità sociale	9	GSPS-05/A
Ricerca sociale applicata	6	GSPS-05/A
Totale CFU obbligatori	24	
3° ANNO DI CORSO (da attivare a partire dall'a.a. 2028/29) Attività formative obbligatorie specifiche del curriculum SOCIETA', CULTURA, MUTAMENTO SOCIALE		
Attività formativa	Cfu	Settore
Cultura e società	9	GSPS-06/A
Società, istituzioni, mercati	9	GSPS-08/A
Stati, nazioni, democrazia	9	GSPS-07/A
Totale CFU obbligatori	27	
Attività a scelta specifiche del curriculum SOCIETA', CULTURA, MUTAMENTO SOCIALE		
Lo studente/la studentessa deve conseguire 6 CFU in uno degli insegnamenti di seguito indicati.		
Relazioni affettive, famiglie e corsi di vita	6	GSPS-06/A
Sociologia del lavoro	6	GSPS-08/A

PROPEDEUTICITA'

- Diritto privato è propedeutico rispetto a Diritto privato comparato delle persone e dei mercati;
- Diritto pubblico è propedeutico rispetto a Diritto amministrativo, Diritto dell'Unione europea, Diritto internazionale, Diritto pubblico comparato, Diritto dell'immigrazione, Filosofia e politica del diritto;
- Microeconomia è propedeutica rispetto a Macroeconomia;
- Scienza politica è propedeutica rispetto a Politica sociale comparata, Sistema politico italiano, Sistema politico e modello sociale europeo, Politica comparata;
- Sociologia è propedeutica rispetto a Metodologia della ricerca sociale; Cultura e società; Disuguaglianza, stratificazione e mobilità sociale; Società istituzioni, mercati; Relazioni affettive, famiglie e corsi di vita; Comunicazione politica; Sociologia del lavoro; Stati, nazioni, democrazia;
- Statistica è propedeutica rispetto a Ricerca sociale applicata;
- Metodologia della ricerca sociale è propedeutica rispetto a Ricerca sociale applicata.

Si consiglia inoltre vivamente di svolgere l'esame di Statistica prima di Metodologia della ricerca sociale. L'assolvimento degli Obblighi formativi aggiuntivi (OFA) relativi alle competenze disciplinari di accesso è propedeutico agli esami di secondo e di terzo anno.

L'assolvimento degli Obblighi formativi linguistici di livello B2 è propedeutico all'esame di Language in Politics.